



PROVVEDIMENTO DI INDIZIONE
AFFIDAMENTO DIRETTO
DEL SERVIZIO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA - SERVIZIO
"POSTECERT STANDARD"
(DC19_002_MEPA)

PREMESSE

Viste le motivazioni di cui all'Allegato 1 "Motivazioni dell'approvvigionamento", ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (cd. Codice dei Contratti), si rende necessario procedere all'acquisizione del "Servizio di posta elettronica certificata - Servizio *Postecert standard*" per il biennio 2018/2019 dalla società Poste Italiane S.p.A., nei termini di seguito specificati.

PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

Il prospetto economico complessivo degli oneri necessari per l'acquisizione del servizio in oggetto, individua le seguenti voci:

A) Importo servizio oggetto d'appalto

A1	Importo per il servizio di posta elettronica certificata - Servizio <i>Postecert standard</i>	Euro 14.000,00
	Totale A	Euro 14.000,00

B) Importo per oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso

B1	Oneri per la sicurezza da interferenza	Euro 0,00
	Totale B	Euro 0,00

	Totale A + B	Euro 14.000,00
--	---------------------	-----------------------

C) Somme a disposizione dell'Amministrazione

C1	Spese per contributo ANAC (<i>Autorità Nazionale Anticorruzione Vigilanza Contratti Pubblici</i>)	Euro 0,00
	IVA ed eventuali altre imposte:	
C2	IVA (<i>al 22%</i>) di A)	Euro 3.080,00
C3	IVA (<i>al 22%</i>) di B)	Euro 0,00
	Totale C	Euro 3.080,00

	Totale A + B + C	Euro 17.080,00
--	-------------------------	-----------------------

Il valore dell'appalto, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., comprensivo degli oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso, è pari a Euro 14.000,00 (oltre oneri di legge), salvo eventuali maggiori oneri derivanti da rischi da interferenza come definiti preliminarmente alla stipula del Contratto.

DURATA

Il servizio di posta elettronica certificata - Servizio *Postecert standard* deve essere garantito nel periodo dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2019.

TIPOLOGIA DI PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Visti il "Regolamento in materia di approvvigionamento" del CSI-Piemonte e la normativa in materia di appalti pubblici, e, in particolare l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si procede mediante affidamento diretto alla società Poste Italiane S.p.A. (già Postecom S.p.A.) in quanto dispone delle necessarie competenze per garantire la continuità di servizio tenuto conto delle esigenze degli Enti consorziati del CSI Piemonte.

Si applica il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'acquisizione sarà gestita tramite il canale del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) (Rif. "Procedura di acquisto tramite Trattativa diretta").

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Visti i poteri delegati dal Consiglio di Amministrazione al Direttore Generale, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la presente procedura, nominato dal Direttore Generale, è Roberto Aluffi, in qualità di Direttore della Direzione Gestione Contact Center, Servizi al Personale e di Supporto del Consorzio.

Considerato quanto sopra descritto e che, alla data odierna, il relativo affidamento non risulta ancora formalizzato ma che tuttavia – sulla base della trattativa intercorsa con il Fornitore - l'incontro delle volontà delle Parti può dirsi concluso sia sotto il profilo tecnico che economico, il Direttore Acquisti:

- autorizza, ai sensi della normativa vigente in materia, la procedura di affidamento diretto del "Servizio di posta elettronica certificata - Servizio *Postecert standard*" alla società Poste Italiane S.p.A., per il periodo dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2019, per un importo complessivo pari a Euro 14.000,00 (quattordicimila/00) (oltre oneri di legge), da esperirsi tramite il canale del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) (Rif. "Procedura di acquisto tramite Trattativa diretta").

Gli oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso sono pari a Euro zero (oltre oneri di legge), salvo maggiori oneri derivanti da rischi da interferenza come definiti preliminarmente alla stipula del Contratto;

- approva il prospetto economico complessivo degli oneri necessari per l'appalto in oggetto;
- approva la documentazione della procedura: Capitolato Speciale d'Appalto – Requisiti Tecnici, Condizioni Particolari di Contratto e relativi allegati.



Si allega:

- Motivazioni dell'Approvvigionamento della Direzione Gestione Contact Center, Servizi al Personale e di Supporto (Allegato 1)
- Capitolato Speciale d'Appalto – Requisiti Tecnici, Condizioni Particolari di Contratto e relativi allegati (Allegato 2)

Torino, 16 GENNAIO 2019

Il Direttore Acquisti

FIRMATO IN ORIGINALE

(Paola Tavella)

RdA	WBS	Codice Materiale CSI	CUI	Approvvigionamento continuativo
2018000122 2018000615	G15-1102-PEC1	64216120-0-001	n.a	SI

MOTIVAZIONI DELL'APPROVVIGIONAMENTO

AFFIDAMENTO DIRETTO

SERVIZIO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA – SERVIZIO "POSTECERT STANDARD"

1. Oggetto

Il presente affidamento ha ad oggetto il servizio di Posta Elettronica Certificata Postecert Standard per un numero totale di caselle pari a 1.000 sui domini cert.ruparpiemonte.it e cert.sistemapiemonte.it., per il periodo dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2019.

2. Motivazione della richiesta e contesto in cui si inserisce l'approvvigionamento

La Posta Elettronica Certificata (PEC) è il sistema che garantisce la trasmissione telematica di comunicazioni e documenti con la stessa valenza legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il sistema è in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna (data, ora, destinatario) attraverso un messaggio di posta elettronica che rappresenta a tutti gli effetti di legge, una ricevuta opponibile ai terzi, se:

- realizzato nel rispetto dei requisiti tecnici e di sicurezza previsti dalla normativa nazionale ed europea vigente in materia;
- erogato e gestito da un soggetto qualificato, accreditato presso l'apposito elenco pubblico di fiducia gestito dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID);

Premesso quanto sopra, a decorrere dal 2007 gli Enti Locali di medie e piccole dimensioni hanno chiesto al CSI Piemonte (di seguito anche "CSI") di fornire il servizio di gestione delle caselle PEC all'interno delle offerte di servizio.

In un'ottica di trasparenza dei servizi e di standardizzazione degli stessi, il servizio di posta elettronica certificata è stato inserito nel "Catalogo dei Servizi" fin dal 2015 e confermato anche nell'attuale versione.

Uno dei servizi che il CSI Piemonte fornisce agli Enti Locali, autenticandosi con user-id e password, è la gestione della configurazione del servizio di posta elettronica certificata tramite interfaccia web con le seguenti funzionalità:

- creazione nuove caselle PEC;
- cancellazione caselle PEC;
- reset password (nel caso in cui un utente abbia dimenticato la propria password, l'Amministratore del sistema ha la possibilità di eseguire il reset del campo password ad un valore impostato dall'Amministratore).

Per l'erogazione di tali servizi, non essendo il CSI soggetto legittimato alla creazione e gestione di caselle PEC, lo stesso si avvale del servizio di Posta Elettronica Certificata Postecert Standard di Poste Italiane S.p.A. (già Postecom S.p.A.) che prevede:

- uno spazio di 1 GB, a casella, non incrementabile per un totale di 1.170 GB;
- un numero massimo di 200 invii al giorno.

I domini di posta sui quali ad oggi viene erogato il servizio oggetto del presente affidamento sono @cert.ruparpiemonte.it e @cert.sistemapiemonte.it.

Nel 2017 il CSI Piemonte si è attivato per individuare un eventuale nuovo operatore economico per l'erogazione e gestione dei servizi come sopra descritti.

Nel corso di tale attività è emersa, tuttavia, la necessità di alcuni approfondimenti volti a:

- evitare la possibile perdita del contenuto e/o dei documenti trasmessi via PEC da parte degli Enti consorziati che hanno "di fatto" conservato il contenuto dei messaggi inviati e ricevuti all'interno della casella postale, sfruttando i GB a disposizione, in luogo della conservazione sostitutiva ai sensi dell'art. 43 del Codice dell'Amministrazione Digitale e del DPCM del 13 novembre 2014;
- verificare - in assenza di chiare indicazioni normative o di natura regolamentare - la sussistenza o meno in capo ai gestori di posta elettronica dell'obbligo di provvedere ad una migrazione delle informazioni e dei contenuti nei casi di passaggio ad un gestore diverso (recupero e trasferimenti dei messaggi di posta);
- verificare l'esistenza in capo al gestore subentrante dell'obbligo di mantenere lo stesso indirizzo PEC. Ciò in considerazione della natura di Pubbliche Amministrazioni degli Enti/Clienti del CSI e dei disagi che un cambio di indirizzo potrebbe comportare nella comunicazione con cittadini e imprese.

Tali approfondimenti, rispetto ai quali il CSI ha anche cercato un confronto - peraltro rimasto infruttuoso - con AGID, si sono protratti nel corso del 2018, in considerazione delle novità introdotte a maggio 2018 dal Regolamento Europeo in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679 – in sintesi anche GDPR - e del loro recepimento a livello di ordinamento italiano attraverso il c.d. Decreto di Armonizzazione (D. Lgs. 101/2018) e del possibile impatto sulle attuali modalità di mantenimento dei contenuti delle PEC da parte degli operatori abilitati (possibile obbligo di trascrizione dei nuovi contenuti su quelli esistenti a cadenza mensile).

Nonostante siano ancora in corso gli approfondimenti in materia di conservazione (che potrebbe incidere più sull'errata prassi di conservazione degli Enti/Clienti che sulle modalità di erogazione del servizio da parte del CSI), le conclusioni a cui il Consorzio è, ad oggi, giunto, quali l'accertata:

- assenza in capo ai gestori di posta elettronica certificata dell'obbligo di dover provvedere ad una migrazione dei contenuti (messaggi di posta) a favore del gestore subentrante nel servizio e di dover garantire, anche in considerazione della natura pubblica dei destinatari del servizio, lo stesso indirizzo PEC;
- "validità giuridica" dei soli contenuti delle PEC e relativi allegati solo se conservati attraverso un sistema di conservazione elettronica a norma di legge e la necessità che la PEC venga gestita in collegamento con il protocollo informatico, che infatti tiene traccia delle ricevute di accettazione e di consegna e – in generale – della spedizione dei documenti informatici

mettono il Consorzio nelle condizioni di predisporre la documentazione utile per avviare una procedura volta all'individuazione di un nuovo gestore del servizio di posta elettronica certificata con relativa attivazione a decorrere dal 1° gennaio 2020.

Parallelamente alla predisposizione della documentazione sopra citata, il Consorzio:

- avvierà un'attività di sensibilizzazione dei propri Enti Consorziati ancora sprovvisti di un sistema di conservazione sostitutiva e di una procedura di protocollo collegato al servizio di PEC affinché ne acquisiscano uno, disincentivando in questo modo la prassi di conservare in locale la PEC e i relativi contenuti, che peraltro non conferisce nemmeno valore legale ai documenti conservati;
- renderà edotti gli Enti/Clienti della necessità di adottare un nuovo indirizzo PEC.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, si rende necessario procedere alla formalizzazione dell'affidamento del servizio in oggetto all'attuale gestore, Poste Italiane S.p.A fino al 31 dicembre 2019.

Per completezza, si evidenzia che per l'acquisizione del servizio di posta elettronica certificata per l'anno 2018 (numero totale di caselle pari a 970 sui domini cert.ruparpiemonte.it e cert.sistemapiemonte.it.), a seguito del Provvedimento del Direttore Amministrazione e Approvvigionamenti del CSI Piemonte del 24 maggio 2018 (rif. AD18_159_MEPA), è stata pubblicata sul portale del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) la "Trattativa diretta" n. 514181 a favore della società Poste Italiane S.p.A., per un importo a base d'asta pari a Euro 6.790,00 (oltre oneri di legge e oneri di sicurezza da interferenza pari a Euro zero).

La trattativa ha avuto esito infruttuoso in quanto è risultato che l'importo annuale unitario pari a Euro 7,00/casella – sulla base del quale è stata determinata la base d'asta originaria – è valido solo per l'acquisizione di un numero minimo di 1.000 caselle (anziché Euro 8,50 per un numero di caselle inferiore a 1.000).

Pertanto, a fronte di ulteriori verifiche con il Fornitore, al fine di poter usufruire del suddetto importo unitario, si è valutato di attivare il servizio di Posta Elettronica Certificata Postecert Standard per un numero totale di 1.000 caselle per il biennio 2018/2019.

3. Spesa prevista

Per il servizio oggetto dell'affidamento si prevede un importo complessivo pari a Euro 14.000,00 (oltre oneri di legge e inclusi oneri per la sicurezza derivanti da interferenza pari a Euro zero).

L'importo è stato determinato sulla base della numerosità delle caselle, del periodo di erogazione del servizio e dell'importo annuo unitario comunicato da parte del gestore delle caselle.

Si riporta nel seguito il riepilogo dei costi sostenuti negli anni precedenti:

	01/01/2015 31/12/2015	01/01/2016 31/12/2016	01/01/2017 31/12/2017
Servizio Posta Elettronica Certificata	€ 9.135,00	€ 7.195,50	€ 7.195,50

4. Fonti di finanziamento e Pianificazione aziendale

L'importo di spesa previsto trova copertura economica all'interno del Budget 2018-2019 della Direzione Gestione Contact Center, Servizi al Personale e di Supporto.

5. Istruttoria ex Legge 208/2015 e s.m.i.

La Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015 e s.m.i. (nota anche come "Legge di Stabilità 2016"), in particolare, all'art. 1, commi 512-516, pone in capo alle Pubbliche Amministrazioni ed alle società inserite nel conto economico consolidato della PA (c.d.

“elenco ISTAT”) l’obbligo di provvedere ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione Consip S.p.A. o dei “Soggetti Aggregatori”, ivi comprese le Centrali di Committenza regionali, per i beni e servizi disponibili presso gli stessi Soggetti Aggregatori.

Il CSI-Piemonte, pur non rientrando, alla lettera, nelle categorie sopra citate, ha conformato - in via prudenziale - il proprio iter autorizzativo per gli “acquisti IT” a quanto disposto dalla normativa sopra richiamata.

Poiché l’appalto in questione si configura come “acquisto IT”, si è quindi proceduto alla verifica della sussistenza di eventuali Convenzioni attive, Accordi Quadro e/o strumenti analoghi nei cataloghi di Consip S.p.A., della Centrale di Committenza Regionale (SCR-Piemonte S.p.A.) e del soggetto aggregatore Città Metropolitana di Torino, che potessero soddisfare le esigenze cui l’appalto intende rispondere.

Alla data del 10 gennaio 2019 il riscontro è il seguente:

- sui cataloghi di Consip S.p.A., SCR-Piemonte S.p.A. e della Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione, Accordo Quadro, Contratto Quadro o strumento analogo;
- per quanto concerne, invece, il canale Consip del “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)”, dalla consultazione del “Bando per l’abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” nell’ambito della categoria “Servizi per l’Information & Communication Technology” risulta disponibile il prodotto “Servizi PEC (Posta Elettronica Certificata)”.

Configurandosi il presente affidamento come riconducibile al prodotto sopra citato, secondo quanto espressamente richiesto da parte del Fornitore, per la relativa formalizzazione si procederà alla pubblicazione di una “RdO” tramite MEPA e, pertanto, l’approvvigionamento in oggetto rientra nella fattispecie di cui all’art. 1, comma 512, della Legge 208/2015 e s.m.i.

6. Conformità alle disposizioni ISO 27001:2013

Il presente approvvigionamento non rientra nell’ambito di applicazione delle disposizioni ISO 27001:2013.

7. Conformità alla norma UNI CEI EN ISO 50001:2011

Il presente approvvigionamento non rientra nell’ambito di applicazione delle disposizioni UNI CEI EN ISO 50001:2011.

8. Conformità alle disposizioni BS OHSAS 18001:2007

Il presente approvvigionamento risulta conforme alle disposizioni BS OHSAS 18001:2007 e non richiede verifica preventiva di conformità da parte del Servizio Prevenzione e Protezione del CSI-Piemonte.

9. Conformità alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali

Il presente approvvigionamento rientra nell’ambito di applicazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

10. Modalità di approvvigionamento

Alla luce di quanto sopra esposto, visti il "Regolamento in materia di approvvigionamento" del CSI-Piemonte e la normativa in materia di appalti pubblici, e, in particolare l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si richiede di procedere mediante affidamento diretto alla società Poste Italiane S.p.A. (già Postecom S.p.A.) in quanto dispone delle necessarie competenze per garantire la continuità di servizio tenuto conto delle esigenze degli Enti consorziati del CSI Piemonte.

Torino, 10 gennaio 2019

Il RUP
Direzione Gestione Contact Center,
Servizi al Personale e di Supporto
(Roberto Aluffi)

FIRMATO IN ORIGINALE

Responsabile Acquisti Beni e Servizi ICT
(Barbara Gallizia)

FIRMATO IN ORIGINALE

